

MUSICA E CINEMA

1ª parte Febbraio-Marzo 2018
2ª parte Maggio 2018

CIRCOLO DEL CINEMA
DI LOCARNO
PalaCinema – GranRex

1ª parte

Venerdì 23.02.2018, ore 20:30
GranRex

THE SOUND AFTER THE STORM

Patrik Soergel, Ryan Fenson Hood e Sven O. Hill
Svizzera, Germania 2009
Alla presenza del regista e del direttore
artistico JazzAscona Nicolas Gilliet.
Seguirà un rinfresco.

Venerdì 09.03.2018, ore 20.30
PalaCinema

QUARTET Dustin Hoffman
Gran Bretagna, 2012

Lunedì 12.03.2018, ore 18:30
PalaCinema

THELONIOUS MONK: STRAIGHT NO CHASER
Charlotte Zwerin
USA 1988

Venerdì 23.03.2018, ore 20.30
PalaCinema

PROVA D'ORCHESTRA Federico Fellini
Italia, Germania 1979

Lunedì 26.03.2018, ore 20.30
PalaCinema

LET'S GET LOST Bruce Weber
USA 1988

2ª parte

Venerdì 04.05.2018, ore 20.30
PalaCinema

THE COMMITMENTS

Alan Parker
Gran Bretagna, Irlanda, USA 1991

Lunedì 07.05.2018, ore 20.30
PalaCinema

KINSHASA SYMPHONY

Claus Wischmann,
Martin Baer
Germania 2010

Lunedì 14.05.2018, ore 20.30
PalaCinema

ROUND MIDNIGHT

Bertrand Tavernier
Francia, USA 1986

Venerdì 25.05.2018, ore 20.30
PalaCinema

SHINE A LIGHT

Martin Scorsese
USA 2008



Circolo
del Cinema
di Locarno



1978 2018
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI LOCARNO

40° anni



Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

Per festeggiare degnamente i 40 anni di attività della Scuola Popolare di Musica della Città di Locarno (SPML), all'insegna del motto "La musica è gioia" e (indirettamente) i 25 anni di vita del Circolo del Cinema di Locarno (rifondato nel 1991), le due associazioni hanno deciso di realizzare una retrospettiva di film di grande spessore, con tematiche legate alla musica, senza porsi limiti di categorie. La SPML è nata nell'ambito del doposcuola, concretizzandosi in seguito in una scuola di musica della Città di Locarno, grazie all'idea del noto compositore e direttore d'orchestra Gerhard Maasz e dell'organista prof. Livio Vanoni. Dal 1983 è diretta dal maestro Giuseppe Varini, in collaborazione con un dinamico corpo docenti, sotto l'attenta consulenza didattica del prof. Giovanni Galfetti. Responsabile municipale è dal 2012 l'avv. Giuseppe Cotti. Attualmente il corpo docenti della scuola è composto da 15 insegnanti. In questi 40 anni la SPML ha saputo svilupparsi grazie ad una politica dei "piccoli passi" e all'organizzazione di numerose manifestazioni musicali molto apprezzate (tra le principali figurano il Concerto di Natale e il Concerto Finale). Nel 1996 la SPML è stata socio fondatore della FeSMuT (Federazione delle scuole di musica ticinesi) e fa parte della AASML (Associazione svizzera delle scuole di musica). Inoltre nel 2015 è stata creata l'Associazione degli amici SPML con lo scopo da una parte di sostenere finanziariamente alcune manifestazioni particolari e dall'altra di creare delle borse di studio per allievi meritevoli con difficoltà finanziarie.

Dal mese di settembre del 2016 un gruppo di lavoro, composto da Danilo Moccia, Fiorenza De Donatis, Birgit Fadini e Giuseppe Varini ha realizzato un programma musicale degno della ricorrenza e deciso questa collaborazione con il Circolo del Cinema di Locarno (CCL). Dando un'occhiata ai film scelti, salta all'occhio che il gruppo di lavoro del Circolo, curiosamente, si è indirizzato verso il Jazz e il Soul-blues, mentre le scelte dei responsabili della Scuola Popolare di Musica si sono focalizzate verso la Musica Classica e il Rock'n'Roll, senza sfiorare Jazz o Blues. Si tratta in ogni caso di opere significative, ben suddivise in film di finzione e documentari. Sarà l'occasione di rivedere con piacere opere sorprendenti quali *Prova d'orchestra* di Federico Fellini o *Round midnight*, il bel film di Bertrand Tavernier o di scoprirne nuovi quali il documentario *Kinshasa symphony* o il troppo poco noto *Let's get lost*, che accompagna Chet Baker nei suoi ultimi giorni di vita. Quale anteprima siamo felici di poter proporre al GranRex il bel documentario su New Orleans "The sound after the storm", diretto dal nostro Patrik Soergel e vincitore della sezione documentari del Film Festival di Zurigo nel 2009.

Giancarlo De Bernardi, gruppo di lavoro CCL

Giuseppe Varini, direttore SPML

THE SOUND AFTER THE STORM

Svizzera, Germania 2009

Regia, soggetto e sceneggiatura: Patrik Soergel, Ryan Fenson Hood e Sven O. Hill / **Produttore:** Andreas Pfäffli, Elda Guidinetti per Ventura Film / **Fotografia:** Sven O. Hill / **Montaggio:** Patrik Soergel, Ryan Fenson Hood / **Interpreti:** Lilian Boutté, Michael White e Armand Richardson / Documentario Musicale / Blu-ray Colore, v.o. Inglese s/italiano 82'

Tre anni dopo l'uragano Katrina, New Orleans è per metà una città fantasma, che ricorda il terzo mondo. Il documentario "The sound after the storm" del regista ticinese Patrik Soergel, coadiuvato da Ryan Fenson Hood e Sven O. Hill, ci permette di conoscere artisti locali (la cantante Lilian Boutté, il pianista Dr. Michael White, la Next Generation Brass Band e il fotografo Armand "Sheik" Richardson), che con la loro musica e la fotografia cercano di dare una risposta a quanto accaduto e senso alla loro vita e a quella di milioni di senza tetto. Un itinerario in bilico tra gioia e sofferenza, tra premura di mantenere in vita il patrimonio culturale e preoccupazione di proiettarlo verso il futuro. Un grido di dolore e di allarme di una città che vuole continuare a vivere, e non soltanto sopravvivere. La pellicola ha vinto la sezione "documentari" del Festival del film di Zurigo del 2009. Nicolas Gilliet, il direttore artistico di JazzAscona, aveva funto da consulente, guidando la troupe nella Crescent City che portava ancora i segni di Katrina. Significativo lo spezzone girato ad Ascona durante il Jazz Festival 2008, che vedeva riuniti i protagonisti del film. *Alla proiezione saranno presenti il regista Patrik Soergel e il direttore artistico di JazzAscona Nicholas Gilliet.*

QUARTET

Gran Bretagna 2012

Regia: Dustin Hoffman / **Soggetto e sceneggiatura:** Ronald Harwood / **Produttore:** Fiona Dwyer, Stewart Mackinnon e Nick O'Hagan / **Fotografia:** John De Borman / **Montaggio:** Barney Pilling / **Interpreti:** Maggie Smith, Tom Courtenay, Michael Gambon, Pauline Collins / **Musica:** Dario Marianelli / Commedia drammatica / Blu-ray Colore, v.o. inglese s/fr 98'

Wilf, Reggie e Cissy sono tre anziani cantanti d'opera. Vivono nella casa di riposo Beecham House nella tranquilla campagna inglese. Ogni anno organizzano un concerto di gala per celebrare l'anniversario della nascita di Giuseppe Verdi e per sostenere finanziariamente la casa di riposo. Ma l'arrivo della ex-moglie di Reggie, Jean Horton, quarto elemento e punta di diamante del quartetto, scombusolerà il loro quieto vivere, riaprendo vecchie ferite apparentemente sopite. Dustin Hoffman si cimenta (per la prima volta) con la regia, restando comunque sobriamente dietro la macchina da presa, lasciando libero corso ad un cast di attori inglesi eccellenti e limitandosi ad una riflessione sull'importanza di vivere con gioia ed orgoglio anche gli ultimi anni della propria esistenza, senza la pretesa di avere chissà quali messaggi da inviare al mondo.

THELONIOUS MONK: STRAIGHT NO CHASER

USA 1988

Regia: Charlotte Zwerin / **Soggetto e sceneggiatura:** Charlotte Zwerin / **Produttori:** Clint Eastwood, Bruce Ricker, Charlotte Zwerin / **Fotografia:** Christian Blackwood / **Interpreti:** Thelonious Monk, John Coltrane, Tommy Flanagan, Nica De Koenigswarten / **Musica:** Dick Hyman, Thelonious Monk / Documentario, Biografico / DVD Colore/Bianco e nero v.o. inglese s/fr 90'

Bellissimo film-documentario sul pianista Thelonious Monk (1919-1982), uno dei geni assoluti della musica mondiale, uno che ha rinnovato il jazz e influenzato tutta la musica del secolo scorso, avanti anni luce sui suoi contemporanei. Forse non era un virtuoso del pianoforte, ma sicuramente uno dei più importanti musicisti jazz mai esistiti. Ricco di materiali d'archivio e grandi esibizioni live, il documentario ha il pregio di permettere anche a chi non conosce Monk o è a digiuno di Jazz moderno, di appassionarsi a questo personaggio notturno, che il suo autismo, il suo mutismo, quando lontano dai tasti del pianoforte, fanno apparire "bislacco". Da notare tra i produttori Clint Eastwood, altro grande amante del Jazz.

PROVA D'ORCHESTRA

Italia, Germania 1979

Regia: Federico Fellini / **Soggetto:** Federico Fellini / **Sceneggiatura:** Federico Fellini, Brunello Rondi / **Produttore:** Rai Cinema / **Fotografia:** Giuseppe Rotunno / **Montaggio:** Ruggero Mastroianni / **Musica:** Nino Rota / **Interpreti:** Balduin Baas, Francesco Aluigi, Clara Colosimo, Rodolfo Maltese / Commedia / DVD Colore, v.o. italiana 70'

Durante una prova in una cappella consacrata del '200, un gruppo di orchestrali, stanco dell'autoritarismo del direttore, entra in sciopero, gridando slogan contro il potere e le istituzioni. D'improvviso, però, l'azione viene interrotta da una enorme palla d'acciaio che sfonda un muro della cappella. Da un lato Prova d'orchestra può considerarsi uno dei film "politici" più inquietanti dell'Italia di allora (e anche di oggi). E' la rappresentazione del caos della società moderna, metafora che mette a nudo l'incapacità "congenita" di governare dei politici, imbavagliati come sono dal proprio ego e da forme di protagonismo, che non fanno altro che alimentare idee poco democratiche. In altro modo Fellini aveva già affrontato tematiche non dissimili nel film "La dolce vita", quasi trent'anni prima. Dall'altro il film è pure un'amara riflessione sul mondo dell'arte, che sembra aver perso qualsiasi valore universale, in mano a gente che pensa solo al profitto. In questo senso Fellini lascia a Clara Colosimo (arpista nel film e mitica attrice del neorealismo italiano) la domanda chiave: "Ma dove va la musica quando non suoniamo?" e al direttore d'orchestra il duro sfogo finale.

LET'S GET LOST

USA 1988

Regia: Bruce Weber / **Soggetto e sceneggiatura:** Bruce Weber / **Produttore:** Bruce Weber / **Fotografia:** Jeff Preiss / **Montaggio:** Angelo Corrao / **Interpreti:** Chet Baker, Carol Baker, Vera Baker / **Musica:** Chet Baker / Documentario, biografia, musicale / Blu-ray Bianco e nero, v.o. inglese s/it 120'

Bruce Weber, noto fotografo e regista, racconta in modo struggente, con ritmo brillante e seguendo il protagonista come un'ombra, in quello che è considerato uno dei migliori documentari di tutti i tempi, gli ultimi giorni di vita del geniale trombettista Jazz Chet Baker, da alcuni critici considerato addirittura più dotato del divino Miles Davis. Chet Baker, vera icona del Jazz già a partire dagli anni '50, volto segnato da anni di abuso di alcool e stupefacenti, non ha peli sulla lingua e, ormai sul viale del tramonto, tra un aneddoto e l'altro, ci spara in faccia la realtà delle insidie disseminate sulla strada di un musicista, una volta arrivato al successo. Un film che rimarrà impresso nella memoria di tutti quelli che avranno avuto la fortuna di vederlo.

THE COMMITMENTS

Gran Bretagna, Irlanda, USA 1991

Regia: Alan Parker / **Soggetto:** Roddy Doyle (da un suo romanzo) / **Sceneggiatura:** Roddy Doyle, Alan Parker, Dick Clement e Ian La Frenais / **Fotografia:** Gale Tattersale / **Montaggio:** Gerry Hambling / **Interpreti:** Robert Arkins, Angeline Ball, Maria Doyle Kennedy e Johnny Murphy / **Musica:** Wilson Pickett / Commedia drammatica, Musicale / DVD Colore, v.o. s/it 120'

Dublino, Irlanda. Il giovane idealista Jimmy Rabbitte si è messo in testa di fondare un complesso che suoni musica soul: perché il soul è la musica dei negri e "gli irlandesi sono i "negri" d'Europa, i Dublinesi i più "negri" d'Irlanda e quelli della periferia i più "negri" di Dublino". Inizia perciò a contattare giovani musicisti un po' naïf, cresciuti nel degrado della periferia, guidati dal trombettista Joey "Lips" Fagan, che pare abbia suonato con tutti i grandi del soul negli States. Alan Parker ("The wall" dei Pink Floyd) si focalizza sugli squarci dei margini della Contea di Dublino: la miseria è chiaramente visibile agli occhi dello spettatore, assestata tra vicoli, dove bambini giocano in strade grigiastre, e tra locali fumosi, colmi di individui con facce poco raccomandabili. Una sorta di "Harlem irlandese". Un giorno dovrebbe giungere a Dublino per suonare con loro addirittura Wilson Pickett. Tratto da un romanzo di Roddy Doyle (co-sceneggiatore) il film di Alan Parker getta uno sguardo non privo di humor sullo spaccato generazionale e musicale della gioventù irlandese degli anni '80, avendo ben in mente "Blues Brothers" di John Landis. Ottimi gli interpreti e strepitosa la colonna sonora.

KINSHASA SYMPHONY

Germania 2010

Regia: Claus Wischmann, Martin Baer / **Soggetto:** Petra Schmitz, sceneggiatura: Claus Wischmann / **Produttore:** Karl-Martin Lötsch / **Fotografia:** Michael Dreyer, Martin Baer / **Montaggio:** Peter Klum / **Interpreti:** Joseph Masunda Lutete, Nathalie Angwanguilo Bahati / **Musica:** Jan Tilman Schade, IX. di Ludwig Van Beethoven / Documentario, musicale / Blu-ray Colore, v.o. francese, lingala s/fr-ted 95'

Un film sul Congo, la gente di Kinshasa e la musica classica. Kinshasa con i suoi 10 milioni di abitanti è la capitale della Repubblica Democratica del Congo ed è la terza città per ordine di grandezza dell'Africa. Il documentario ci tuffa in questa realtà e racconta l'exploit di chi è riuscito, in una delle città caotiche per eccellenza dell'Africa, a mettere in piedi una delle cose più complesse da realizzare al mondo: un'orchestra sinfonica con tanto di coro, e suonare Beethoven, Händel e Verdi. E' la storia su come, con pochi mezzi a disposizione, si possano realizzare progetti grandiosi. Il documentario ci insegna quanto sia importante crederci e fare le cose con determinazione, gioia e passione.

ROUND MIDNIGHT

Francia USA 1986

Regia: Bertrand Tavernier / **Soggetto e sceneggiatura:** Bertrand Tavernier, David Rayfiel / **Produttore:** Irvin Winkler / **Fotografia:** Bruno De Keyzer / **Montaggio:** Armand Psenny / **Musica:** Herbie Hancock / **Interpreti:** Dexter Gordon, François Cluzet, Herbie Hancock, Wayne Shorter, Bobby Hutcherson e Christine Pascal / Drammatico, Musicale / DVD Colore, v.o francese 133'

Da vero appassionato di Jazz, Tavernier ha realizzato uno splendido film, ambientato nel periodo a cavallo tra "be bop" e "hard bop". Ispirato dalla vera storia del geniale pianista Bud Powell, è la vicenda di Dale Turner (un grande Dexter Gordon), brillante sassofono tenore nero, che ritorna nella Parigi del '59. Un suo devoto ammiratore, l'illustratore Francis Borier (François Cluzet) che lo ascolta suonare, estasiato, dal marciapiede, una sera si presenta al suo "mito" e diventa in breve tempo non solo amico, ma pure assistente e protettore di Turner, tanto da recuperarlo da una radicata dipendenza da alcool. Sarà così possibile un bel canto del cigno per il grande sassofonista, prima del rientro definitivo negli States. Il film permette di ammirare ed ascoltare il gotha dei jazzisti degli anni '60 - 80', tra i quali Wayne Shorter e Herbie Hancock, ancora oggi sulla breccia.

SHINE A LIGHT

USA 2008

Regia: Martin Scorsese / **Produttore:** Martin Scorsese / **Fotografia:** Robert Richardson / **Montaggio:** David Tedeschi / **Musica:** Rolling Stones / **Interpreti:** Rolling Stones al Beacon Theatre di New York (2006) / Documentario, biografia, musicale / Blu-ray Colore v.o. inglese s/fr 122'

Film-concerto durante il "Bigger bang" tour dei Rolling Stones, con una firma autorevole, Martin Scorsese, che ha il Rock nelle vene. Suo in pratica anche il film su Woodstock. Quando ancora giovane a Mick Jagger chiesero se poteva immaginarsi di fare le stesse cose sul palco una volta sessantenne.. beh la risposta la conosciamo! Da molti ritenuto il più importante gruppo di "sporco" Rock'n'roll, gli Stones confermano sul palco del Beacon Theatre di New York di essere ancora vivi e vegeti, pronti a dare tutto per i propri fans. Il film di Scorsese ha il pregio di ripercorrere la storia del gruppo, attraverso la lunga sequela di brani del concerto e immagini d'archivio, ridandoci la vera natura di Mick Jagger, Keith Richards, Charlie Watts e Ron Wood.

Per l'ottenimento dei diritti e delle copie si ringraziano: Ascot-Elite - C-Major - Little Bear prod. - Praesens - Ventura Film
Per *Prova d'orchestra* e *The commitments* non siamo riusciti a rintracciare gli aventi diritto, ma siamo comunque pronti a rispondere a richieste in tal senso.